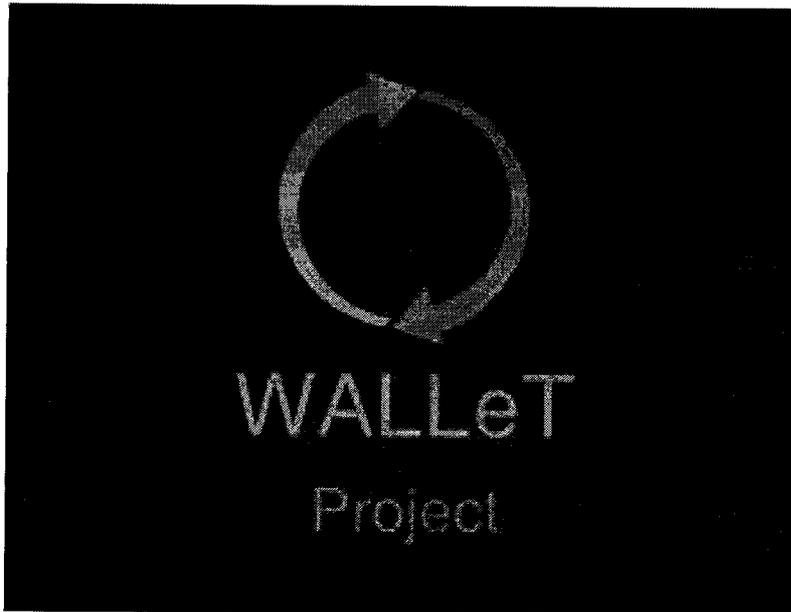


## WALLeT Project Deliverables



### **Deliverable D5: Final project report.**

*Chiara Degano, Luigi Laura,*

*María Lozano Zahonero, Maurizio Naldi, Sandra Petroni*

## **Sommario**

<b>Executive Abstract.....</b>	<b>3</b>
<b>Introduzione .....</b>	<b>4</b>
<b>Valutazione generale del progetto WALLeT .....</b>	<b>6</b>
<b>Criticità emerse nell'uso della piattaforma.....</b>	<b>7</b>
<b>Tesi di Laurea .....</b>	<b>8</b>
<b>Diffusione dei risultati del progetto .....</b>	<b>9</b>
<b>Pubblicazioni scientifiche relative al progetto WALLeT .....</b>	<b>11</b>
<b>Conclusioni .....</b>	<b>13</b>

## Executive Abstract

Questo documento è il quinto dei deliverable previsti per il Progetto WALLeT, vincitore del bando di Tor Vergata "Uncovering Excellence".

Gli altri deliverable sono:

- D1: Analysis of stakeholders' needs and description of the system architecture, based on web-based open source technologies.
- D2: Description of questionnaires and/or assessment tests to evaluate students' second language needs and skills.
- D3: Platform user guide and plan of the tests to be performed by the students in the two courses (English and Spanish).
- D4: Description of ad-hoc language tasks based on the affordances and functionalities of the platform.

## Introduzione

Il progetto WALLEt (*Wiki Assisted Language Learning and Translation*) nasce con lo scopo di integrare le nuove tecnologie per la traduzione e localizzazione con i nuovi approcci per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue per scopi speciali, basandosi appunto sull'integrazione tra traduzione assistita dal computer (CAT), apprendimento delle lingue assistito dal computer (CALL), e apprendimento collaborativo (CL), vale a dire unire competenze di traduzione propriamente dette con l'acquisizione di competenze tecnologiche di traduzione. Principi cardine come l'apprendimento autonomo e in rete, la connettività e l'interattività in domini Wiki, l'istruzione *open source* e l'economicità, sono alla base della realizzazione della piattaforma. La collaborazione tra pari infatti consente ai discenti di riflettere sulle proprie scelte e sviluppa le capacità attentive nello svolgimento di attività come *problem solving*, *decision making*, e *critical thinking tasks*.

La realizzazione del progetto è stata divisa in due fasi da svolgere nell'arco di 18 mesi: una prima fase prevede l'implementazione della piattaforma web-based per la traduzione assistita di tipo collaborativo, basata su tecnologie *open source*, in questo caso la tecnologia Wiki, con la possibilità di supportare la funzione di traduzione fornita dall'estensione *Translate* di MediaWiki. A questa fase si aggiunge la elaborazione e stesura di un questionario, da somministrare a circa 200 studenti di L2 (inglese e spagnolo) in contesti professionali specializzati, appartenenti per lo più all'Ateneo di "Tor Vergata" ma anche ad altre università italiane, sull'analisi dei loro bisogni. Quest'ultimi servono al fine di modulare *ad hoc* le attività di implementazione sopracitate. La seconda fase prevede una sperimentazione pratica della piattaforma WALLEt da parte di studenti di terzo anno di due differenti corsi di lingua, inglese e spagnolo, appartenenti al Corso di laurea in Lingue nella Società dell'Informazione (LINFO) dell'Università di "Tor Vergata", il cui compito è quello tradurre in modo collaborativo testi specializzati appartenenti a diversi ambiti come

economia e finanza, medicina e scienza, scienze sociali, ingegneria e informatica, valutando e modificando, laddove necessario, i diversi testi di arrivo i quali andranno così ad alimentare future memorie di traduzione della piattaforma (vedi par. sulle criticità p.7).

## Valutazione generale del progetto WALLeT

Durante l'a.a. 2015-16, molti studenti del Corso di studi Linfo sono stati coinvolti nella sperimentazione della piattaforma WALLeT. Alcuni hanno lavorato contribuendo all'implementazione e allo stesso tempo alla risoluzione di alcune criticità descrivendone risultati finali e valutazioni all'interno delle loro tesi di laurea (cfr. pag. 7). Altri sono stati coinvolti nell'ambito dei corsi di Lingua inglese e spagnola (terzo anno) attraverso esercitazioni di gruppo finalizzate anche esse all'implementazione della piattaforma ma allo stesso tempo a una valutazione metalinguistica dell'utilizzo della traduzione come strumento di riflessione sulla L2.

Cinque gruppi di studenti per spagnolo e dodici per inglese, ognuno composto da tre a cinque persone, hanno lavorato con la piattaforma WALLeT avendo come task la traduzione di testi specialistici. L'incarico da svolgere era duplice: in primo luogo, gli studenti dovevano tradurre due o tre testi provenienti da diversi settori (genetica, turismo, legge, informatica) secondo varie combinazioni di lingue (inglese-italiano, inglese-spagnolo, spagnolo-italiano, italiano-spagnolo). Inoltre, lavorando in modalità collaborativa, è stato richiesto loro di svolgere attività di *peer reviewing* sulle traduzioni fatte dai colleghi. Successivamente, dovevano verificare la funzionalità della piattaforma, rispetto ad altri strumenti di traduzione (comprese SDL Trados Studio) e valutare i punti di forza e punti di criticità che potessero indicare possibili azioni di miglioramento. Tutti i gruppi hanno sottolineato le debolezze descritte nella sezione successiva, ma anche tutti si sono trovati d'accordo nel ritenere che queste criticità costituiscono anche un punto di forza perché lavorare su una piattaforma non perfettamente implementata ha permesso loro di riflettere sul concetto di strumento di traduzione assistita "ideale" e contribuire al suo sviluppo e miglioramento. Tutti i gruppi hanno apprezzato molto anche la natura *open-source* della piattaforma, il lavoro collaborativo e hanno valutato che "necessità di esercitare la capacità di riflettere sulla lingua" li ha portati a "considerare e risolvere dubbi e problemi di natura di linguistica autonomamente".

## Criticità emerse nell'uso della piattaforma

La sperimentazione ha evidenziato alcune criticità: in primis, nonostante quanto riportato nella documentazione, non c'è stato modo di far funzionare il supporto alle memorie di traduzione; questo limita notevolmente le funzionalità della piattaforma, e per aggirare questo ostacolo si possono installare diverse "copie" della piattaforma, ognuna con la sua memoria di traduzione.

L'utilizzo in aula ha invece evidenziato altri problemi: ogni testo inserito nella piattaforma viene considerato da mediawiki un testo nella lingua della installazione di mediawiki, e quindi un testo in italiano (mediawiki è stato installato usando l'italiano come lingua principale). Abbiamo provato a cambiare la lingua di mediawiki, ma il problema non veniva risolto: le pagine cambiavano lingua, ma il sistema considerava comunque ogni nuova pagina come scritta in italiano (mentre noi inserivamo testi in inglese e in spagnolo).

Ci sono stati altri piccoli problemi nelle sperimentazioni in aula, legati ai permessi del browser (che richiedevano l'abilitazione dei cookie) e ai permessi degli utenti, che non potevano revisionare le traduzioni dei loro colleghi.

Nel complesso possiamo dire che i due problemi principali, ovvero l'assenza di supporto alle memorie di traduzione e la lingua di default non modificabile dopo l'installazione della stessa, sono tali da spingerci a cambiare la piattaforma. Abbiamo identificato in [zanata.org](http://zanata.org) una nuova piattaforma *open source*, dedicata alla traduzione collaborativa, che sembra possedere le caratteristiche per implementare in un futuro i sistemi di gestione di traduzione e di apprendimento previsti dal progetto WALLeT.

## Tesi di Laurea

Durante il progetto WALLeT alcuni studenti hanno svolto il loro lavoro di tesi su tematiche relative al progetto:

- Dicembre 2014 - Chiara Graziani, "Sistemi informatici per la traduzione assistita", relatore Prof. Luigi Laura.
- Dicembre 2014 - Emanuela Maffei, "L'apprendimento di una lingua attraverso strumenti informatici e nuove tecnologie", relatore Prof. Luigi Laura.
- Ottobre 2015 - Manuel Latini "Traduzione assistita dal computer e sistemi di gestione contenuti per l'apprendimento delle lingue straniere: il progetto WALLeT", relatore Prof.ssa Petroni
- Maggio 2016 - Giuseppe De Pascale, "La scienza del tradurre: dall'esperienza umana alla traduzione assistita. Il progetto WALLeT", discussa a Maggio 2016, relatore Prof. Luigi Laura.
- Maggio 2016 - Federica Laganà, "Il ruolo della traduzione nell'era del progresso tecnologico: Progetto WALLeT", relatore Prof. Luigi Laura.
- (In corso di stesura) - Letizia del Gizzi " L'apprendimento della lingua inglese attraverso la piattaforma di traduzione assistita Wallet (titolo provvisorio), relatore Prof.ssa Petroni
- (In corso di stesura) - Noemi Moccero "Sperimentazione della piattaforma Zanata" (titolo provvisorio), relatore Prof.ssa Degano

## Diffusione dei risultati del progetto

Il progetto WALLeT è stato presentato nelle seguenti conferenze:

- Luigi Laura ha presentato a Sinaia, Romania, il 23 Settembre 2015, l'articolo: V. Baraniello, C. Degano, L. Laura, M. Lozano Zahonero, M. Naldi, and S. Petroni. *"A Wiki-based approach to Computer Assisted Translation for Collaborative Language Learning"*. Y. Li et al. (eds.), *State-of-the- Art and Future Directions of Smart Learning, Lecture Notes in Educational Technology*, pp. 367-377, 2015. DOI: [http://dx.doi.org/10.1007/978-981-287-868-7\\_45](http://dx.doi.org/10.1007/978-981-287-868-7_45).
- Chiara Degano ha presentato a Napoli il 12 giugno 2015, l'articolo V. Baraniello, C. Degano, L. Laura, M. Lozano Zahonero, M. Naldi, and S. Petroni. *"The WALLeT Project (Wiki Assisted Language Learning and Translation): Bridging the Gap Between University Language Teaching and Professional Communities of Discourse"*, *Discourse, Communication and the Enterprise VIII – DICOEN VIII Pre-Conference Proceedings, Naples, DISES*, pp. 39-42, 2015;
- Chiara Degano ha presentato a Milano, 6 novembre 2015, un Poster realizzato da C. Degano, M. Lozano Zahonero e S. Petroni dal titolo *"The WALLeT Project: Improving Second Language Competences in Professional Settings through Specialised Translation"* alla 5th International Conference of Applied Linguistics and Professional Practice ALAPP Milano 5-7 novembre.
- Nell'ambito del progetto WALLeT, e in collaborazione con l'UE e la FAO, è stata organizzata una giornata di studi dal titolo *Innovation in Languages and Technology. Uncovering Excellence and the WALLeT Project: Professional and Research Talks with the CdT of the EU and FAO*, svoltasi a Roma il 15 aprile 2016 nell'Aula Moscati della Macroarea di Lettere e Filosofia. Nell'incontro, che ha contato con la partecipazione di rappresentanti e professionisti dei centri di traduzione dell'UE e della FAO e di professori, ricercatori e studenti

dell'Università di "Tor Vergata", oltre alla presentazione del progetto Wallet e dei risultati più rilevanti, si sono discussi diversi temi, come l'impatto delle nuove tecnologie per la traduzione negli organismi internazionali, l'importanza delle procedure di standardizzazione nel mark-up dei documenti, la nuova formazione accademica delle nuove figure professionali e l'uso di strumenti web-based nella traduzione e nella localizzazione secondo il programma allegato (Allegato A).

## Publicaciones científicas relative al proyecto WALLeT

La plataforma, le metodologie, i questionari e i risultati ottenuti nel progetto WALLeT sono stati descritti nelle seguenti pubblicazioni scientifiche:

- V. Baraniello, C. Degano, L. Laura, M. Lozano Zahonero, M. Naldi, and S. Petroni. *"A Wiki-based approach to Computer Assisted Translation for Collaborative Language Learning"*. Y. Li et al. (eds.), *State-of-the-Art and Future Directions of Smart Learning*, Lecture Notes in Educational Technology, pp. 367-377, 2015. DOI: [http://dx.doi.org/10.1007/978-981-287-868-7\\_45](http://dx.doi.org/10.1007/978-981-287-868-7_45).
- V. Baraniello, C. Degano, L. Laura, M. Lozano Zahonero, M. Naldi, and S. Petroni. *"The WALLeT Project (Wiki Assisted Language Learning and Translation): Bridging the Gap Between University Language Teaching and Professional Communities of Discourse"*, in *Discourse, Communication and the Enterprise VIII – DICOEN VIII Pre-Conference Proceedings*, Naples, DISES, pp. 39-42, 2015;
- V. Baraniello, C. Degano, L. Laura, M. Lozano Zahonero, M. Naldi, and S. Petroni. *Accuracy of second language skills self-assessment through a web-based survey tool*. *Proceedings of the 6th International Conference in Methodologies and intelligent Systems for Technology Enhanced Learning (MIS4TEL'16)*. M. Caporuscio et al. (eds.), *Advances in Intelligent Systems and Computing* 478, Springer 2016 DOI: [10.1007/978-3-319-40165-2\\_17](https://doi.org/10.1007/978-3-319-40165-2_17)
- C. Degano e M. Lozano Zahonero. *Enhancing metalinguistic awareness through collaborative computer-assisted specialised translation: a rationale for the WALLeT project*. *Rivista di Psicolinguistica Applicata* XVI, Vol.1, 2016, pp. 9-29.
- M. Lozano Zahonero. *Reflexión gramatical, uso lingüístico y enseñanza de la gramática en entornos colaborativos*. E. Sainz González, I. Solís García, F. del Barrio de la Rosa, I. Arroyo Hernández, *Estudios de lengua y literatura en*

homenaje a René Lenarduzzi, Biblioteca di Rassegna Iberistica 1, 2016, pp. 263-276.

#### IN PREPARAZIONE

- V. Baraniello, L. Laura, and M. Naldi. *Collaborative language learning through computer-assisted translation on a Wiki-based platform: operations and management*.
- C. Degano, M. Naldi, S. Petroni, *Enhancing Metalinguistic Awareness in Professional Settings through Translation Practices: A Focus on Needs Analysis*.

## Conclusioni

Al termine di questi 18 mesi il progetto WALlet può dichiararsi concluso rispetto alla maggior parte degli obiettivi prefissati. È stato elaborato l'impianto teorico e metodologico del progetto, è stata avviata l'analisi dei bisogni con un questionario innovativo, elaborato su base statistica (il che di per sé presenta un'innovazione nell'ambito dell'analisi dei bisogni), è stata implementata e sperimentata la piattaforma, ed è stata data ampia diffusione del progetto nelle comunità scientifiche di riferimento delle due anime del gruppo di ricerca (Informatica e Linguistica applicata). La sperimentazione della piattaforma condotta in aula e attraverso le tesi di laurea ha tuttavia messo in luce limiti strutturali non ovviabili, che hanno portato ad escludere l'ipotesi iniziale di usare MediaWiki come supporto per la piattaforma stessa. Al posto di questa, è stata individuata una nuova piattaforma, ugualmente *open-source*, che sembra presentare i requisiti necessari. Al tempo stesso la sperimentazione ha ottenuto un riscontro positivo da parte degli studenti dal punto di vista della motivazione.

I limiti tecnici riscontrati non hanno permesso di portare a termine la fase di sperimentazione didattica. Non è stato possibile infatti implementare il sistema integrato di *Translation Management* e *Learning Management* che rappresentava uno degli obiettivi più innovativi del progetto.

### Sviluppi futuri:

- Testare la nuova piattaforma sia dal punto di vista delle funzionalità CAT, sia dal punto di vista della possibilità di lavorarci in maniera collaborativa.
- Testare la possibilità della nuova piattaforma di supportare il sistema integrato di *Translation Management* e *Learning Management* di cui sopra

- Procedere con l'analisi dei bisogni, che in linea con gli sviluppi recenti nella letteratura al riguardo è concepita come un'attività in itinere e non limitata alla fase preliminare del progetto
- Implementare e valutare gli scenari didattici ideati nel corso del progetto.
- Proseguire nella diffusione di dati.